

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Previsto dal Regolamento degli esami di Stato  
(d.P.R. 323/1998, art. 5)**

***INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI***

**Classe V**

**Sezione H**

**Redatto il 15 maggio 2024**



## INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	3
BREVE STORIA DELLA CLASSE	pag.	4
CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO	pag.	7
PERCORSO FORMATIVO	pag.	9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	10
ESPERIENZE DI RICERCHE E PROGETTI	pag.	11
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.	12
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	pag.	15
CONCLUSIONI	pag.	18
ALLEGATI:		
PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI		
- ITALIANO	pag.	21
- STORIA	pag.	24
- SIR	pag.	27
- INFORMATICA	pag.	31
- TPSIT	pag.	34
- INGLESE	pag.	37
- MATEMATICA	pag.	40
- EDUCAZIONE CIVICA	pag.	43
- GPOI	pag.	45
- SCIENZE MOTORIE	pag.	49
- RELIGIONE CATTOLICA	pag.	52
SIMULAZIONE DELLA 1° PROVE D'ESAME: TESTO, GRIGLIE DI VALUTAZIONE, GRIGLIE DI VALUTAZIONE DSA	pag.	54
SIMULAZIONE DELLA 2° PROVE D'ESAME: TESTO, GRIGLIA DI VALUTAZIONE, GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA	pag.	72



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**Anno Scolastico 2023 – 2024**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>TIPO DI INCARICO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	DE STEFANO PAOLA	TEMPO INDETERMINATO
LINGUA INGLESE	MARINO MARIA	TEMPO INDETERMINATO
MATEMATICA	DI NAUTA MILENA	TEMPO INDETERMINATO
SISTEMI E RETI	GABELLINI ALESSANDRO	TEMPO INDETERMINATO
TEC.PROG. DI SIS. INF.E TELEC.	TECCHI ELENA	TEMPO DETERMINATO
INFORMATICA	UGOLINI GIUSEPPE	TEMPO INDETERMINATO
GESTIONE PROG., ORG. IMPRESA	CESARINI FEDERICA	TEMPO DETERMINATO
LAB. TEC.PROG. DI SIS. INF.E TELEC. LAB. SISTEMI E RETI	VISCIONE MARIA ANTONIETTA	TEMPO INDETERMINATO
LAB. INFORMATICA	CONTI MAURIZIO	TEMPO INDETERMINATO
LAB. GEST. PROG., ORG. IMPRESA	VITTIGLI ANDREA	TEMPO DETERMINATO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	URBINATI FABRIZIO	TEMPO INDETERMINATO
EDUCAZIONE CIVICA	ROMANI AMBRA	TEMPO INDETERMINATO
RELIGIONE CATTOLICA	FABBRI MASSIMILIANO	TEMPO DETERMINATO
SOSTEGNO	LAZZARINI NICOLÒ	TEMPO DETERMINATO
SOSTEGNO	RADUAZZO RAFFAELLA	TEMPO DETERMINATO



## BREVE STORIA DELLA CLASSE

### *Presentazione della classe*

La classe è composta da 23 alunni, tutti maschi, e nel corso del quinquennio ha perso ed acquisito numerosi elementi. Ha vissuto l'esperienza della chiusura totale per COVID durante il 2° quadrimestre del 1° anno scolastico, e quella parziale durante il corso del 2° anno. Probabilmente questa esperienza e la discontinuità del gruppo classe sopra citata, sono responsabili della scarsa coesione fra gli studenti e della mancanza di un vero spirito di classe che a volte ha creato degli attriti.

Dal punto di vista comportamentale, la classe è sempre stata sufficientemente rispettosa delle buone regole di comportamento e corretta nei rapporti tra pari così come con i docenti; la partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo è stata nel complesso discreta ma l'impegno nello studio casalingo discontinuo e in molti casi non adeguato.

Fra gli alunni, diversi ragazzi con certificazione di vario tipo: 4 alunni D.S.A., 1 alunno ADHD, 1 alunno H per i quali si rimanda al Piano Didattico Personalizzato e al Piano Educativo Individualizzato elaborati per ciascuno di loro dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, oltre che alla relazione allegata.

### *Descrizione del corso*

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore.

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il diplomato nel settore tecnico tecnologico dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" nell'articolazione "Informatica" trova la sua collocazione nelle imprese e situazioni legate alla produzione e gestione del software (scientifico e gestionale), alla realizzazione di reti di sistemi di elaborazione, all'automazione ed al controllo dei processi industriali mediante dispositivi programmabili.



Alla fine del quinquennio matura oltre ad una buona preparazione specifica, anche capacità e duttilità per inserirsi in un lavoro di gruppo e/o lavorare autonomamente.

### ***Lingua studiata***

La classe ha studiato per l'interno quinquennio la lingua inglese. l'insegnamento di contenuti in lingua straniera CLIL non è stato svolto, a causa della mancanza di docenti all'interno del Consiglio di classe con certificato attestante le acquisite competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, come stabilito nella riunione dei Dipartimenti disciplinari.

### ***Modifiche del gruppo classe nel triennio***

Si tratta di una classe che nel corso del quinquennio ha perso ed acquisito numerosi elementi, Il 3° anno era costituita da 27 alunni, risultato della fusione di due classi seconde, 2°G (13 alunni su 24 iscritti in 1°G), 2°I (7 alunni) e 7 ripetenti della 3G. Del totale, 7 non sono stati ammessi al 4° anno.

Il 4° anno gli studenti rimasti, 20, sono stati tutti ammessi (alcuni solo dopo esame seguente a sospensione del giudizio a giugno), all'anno successivo.

Il 5° anno, si sono aggiunti 3 studenti non ammessi all'esame di stato l'anno precedente, per un totale di 23, tutti maschi.

### ***Tipologia di lezione***

La programmazione ha seguito nelle linee generali le linee stabilite dal Ministero e dai Dipartimenti disciplinari d'Istituto ed è stata impostata per Unità Didattiche suddivise in due quadrimestri.

Per quanto concerne l'attività didattica, nel periodo di DAD e DDI (III anno), i docenti hanno utilizzato gli strumenti disponibili nella Google Suite (principalmente Classroom e Meet).

Durante la didattica in presenza le metodologie applicate sono state: lezioni frontali e laboratoriali, lezioni partecipate, verifiche scritte orali e pratiche, lavori individuali, a coppie e di gruppo, attività di ricerca e di progettazione. È stato permesso agli studenti di utilizzare un dispositivo personale (notebook, tablet, smartphone) durante le lezioni teoriche e nei laboratori per poter seguire le lezioni, prendere appunti, effettuare ricerche e poter sviluppare i loro progetti.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

### CONTINUITÀ DIDATTICA NELL' ULTIMO TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
ITALIANO - STORIA	De Stefano P.	De Stefano P.	De Stefano P.
LINGUA INGLESE	Marino M.	Marino M.	Marino M.
MATEMATICA	Di Nauta M.	Di Nauta M.	Di Nauta M.
SIR	Gabellini A.	Gabellini A.	Gabellini A.
LAB. SIR	Viscione M. A.	Viscione M. A.	Viscione M. A.
TPSIT	Draghi M.	Draghi M.	Draghi M. Sostituita nel 2° quadrimestre da Tecchi E.
LAB. TPSIT.	Viscione M. A.	Viscione M. A.	Viscione M. A.
INFORMATICA	Cesarini F.	Sartini M.	Ugolini G.
LAB. INFORMATICA	Conti M.	Conti M.	Conti M.
GPOI	-----	-----	Cesarini F.
LAB. GPOI	-----	-----	Vittigli A.
TELECOM.	Marini S.	Marangoni M.	-----
LAB. TELECOM	Cevoli G.	Cevoli G.	-----
SCI. MOT. E SPORTIVE	Urbinati F.	Urbinati F.	Urbinati F.
EDUCAZIONE CIVICA	Romani A.	Romani A.	Romani A.
REL. CATTOLICA	Magnani M. A.	Fabbri M.	Fabbri M.
SOSTEGNO	-----	-----	Lazzarini N. Raduazzo R.



## CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO

### OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti finalità educative:

- Acquisire un metodo di studio efficace; adeguate competenze linguistico-espressive e logiche;
- Stimolare la capacità di effettuare collegamenti, nell'ottica di un "sapere unico" e di una professionalità polivalente e flessibile; promuovere un atteggiamento critico e consapevole;
- Interiorizzare l'abitudine alla cura dell'ambiente e del territorio, attraverso le conoscenze e competenze disciplinari;
- Promuovere l'interesse e il rispetto per l'altro, per la propria e le altrui identità individuali e collettive;
- Sviluppare autonome capacità di astrazione, "problem solving" e progettazione;
- Acquisire una formazione tecnica adeguata, con competenze essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline di indirizzo, integrata da un'organica preparazione scientifica, tecnologica e culturale,

e i seguenti obiettivi educativo-didattici trasversali, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

### Conoscenze:

- Conoscenza specifica dei contenuti delle discipline umanistiche come espressione della civiltà artistico-letteraria;
- Conoscenza diretta dei testi in Lingua italiana più rappresentativi del patrimonio linguistico-letterario;
- Conoscenza specifica dei contenuti delle discipline scientifico-tecnologiche, colti in connessione con il dinamismo del mondo produttivo ed articolati in relazione ai processi a cui tali discipline sovrintendono;
- Conoscenza dei linguaggi tecnici, scientifico-normativi e dei loro costrutti sintattici e simbolici;
- Conoscenza diretta dei testi in lingua straniera più rappresentativi del patrimonio artistico-letterario e più significativi della cultura scientifico-tecnologica.

### Abilità:

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;



**Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità;
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico;
- esprimere fondati giudizi critici;
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti;
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare.

Rispetto agli obiettivi generali e ai livelli di partenza, al termine del percorso formativo il Consiglio di Classe valuta così il loro raggiungimento:

<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
<b>30%</b>	<b>48%</b>	<b>13%</b>	<b>9%</b>





### PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare.

#### Contenuti

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

#### Metodi, mezzi, strumenti

Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.

Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, utilizzo di dispositivi elettronici personali.

#### Tempi

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri.

Il recupero delle carenze del primo quadrimestre è stato svolto in itinere dai singoli docenti, nel periodo febbraio/marzo.

#### Spazi

Attività in aula.

Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: laboratori di informatica.

Attività nei seguenti spazi/strutture esterni alla scuola: palestra e spazi sportivi esterni.

#### Uscite didattiche

##### CLASSE 3° A.S. 21/22

School Maker Day - Uscita didattica all'Opificio Golinelli di Bologna (PCTO)

##### CLASSE 4° A.S. 22/23

Uscita didattica presso il teatro Galli per la visione dello spettacolo "La Tempesta";

Visita guidata a Firenze;

Uscita didattica alla Rimini felliniana;

Uscita didattica per la partecipazione al convegno "Generare il Futuro" di RomagnaBanca.

##### CLASSE 5° A.S. 23/24

Visita guidata al Museo della linea gotica di Montegridolfo

Partecipazione alla Conferenza "Come l'intelligenza artificiale cambierà le nostre vite nuove opportunità e sfide per la PA e l'impresa"

Uscita didattica presso il Campus di Rimini dell'UNIBO per la partecipazione alla conferenza "Come l'intelligenza artificiale cambierà le nostre vite: nuove opportunità e sfide per la PA e l'impresa", presso Campus universitario di Rimini;

Visita guidata alla mostra "Cervelli e stupefacenti"

#### Viaggi d'istruzione

Non sono stati effettuati viaggi di istruzione nel triennio.



**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX-ASL)**

**CLASSE 3° A.S. 21/22**

- Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, rischio alto 4 ore
- Sicurezza in lingua inglese: Ergonomia ( aula inglese) 3 ore
- Redazione di una relazione finale sull'attività PCTO (aula italiano) 3 ore
- Progetto di indirizzo: attività di making all'interno del FABLAB dell'istituto: 10 ore
  - programmazione di dispositivi Arduino;
  - disegno e stampa in 3D con TinkerCad;
  - presentazione da parte della classe del proprio progetto di robot educativo a conclusione del percorso PCTO sviluppato nel FABLAB di istituto insieme alla classe 3°I.
- Partecipazione all'edizione 2022 della manifestazione "School Maker Day" presso Opificio Golinelli, Bologna:
- visita dell'esposizione di progetti realizzati dalle scuole della regione Emilia Romagna e per seguire i relativi workshop sulle tematiche STEM in programma.

**CLASSE 4° A.S. 22/23**

18 alunni su 20 hanno svolto l'attività di PCTO presso le aziende del territorio nell'ambito del settore informatico-tecnologico, dal 20/03/23 al 08/04/23, per un totale di 120 ore.

Due alunni hanno partecipato a progetti ERASMUS.

Altre attività:

- Partecipazione alla manifestazione fieristica "ECOMONDO"
- Partecipazione al "PROGETTO STAFFETTA" presso il Campus universitario UNIBO di Rimini, per seguire alcune lezioni universitarie;
- Seminario sulla cybersecurity
- Progetto "H\*generation 2023" ( solo per alunni interessati)

**CLASSE 5° A.S. 23/24**

progetto organizzato da UNIBO e dal Miur, all'interno del PNRR, per l'orientamento post-Diploma.

MODULO	DURATA	MODALITA'
Informazioni generali sulle possibilità post diploma	3 ore	Online/In presenza
Riflessioni sui propri interessi, individuazione dell'ambito per la scelta del corso e delle fasi del processo decisionale	3 ore	In presenza
Le Competenze Trasversali	3 ore	In presenza
Rappresentazioni e stereotipi.	2 ore	In presenza
Cosa sono i TOLC (parte 1)	1 ora	
Cosa sono i TOLC (parte 2)	1 ora	In presenza
La transizione al Mondo del lavoro	2 ore	

Attività PCTO - Progetto "Legalità e Sicurezza sul Lavoro"

Presentazione Piattaforma UNICA

Incontro di orientamento con l'ITS MAKER

Briefing Aeronautica Militare



## ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO

### Partecipazione a progetti

#### CLASSE 3° A.S. 21/22

- Progetto "Prevenzione del disagio psichico nelle scuole"
- Progetto "Educazione alla sicurezza stradale - Il monopattino viaggia in sicurezza"

#### CLASSE 4° A.S. 22/23

- Progetto "Droghe a 360°" incontri sui seguenti argomenti: - sostanze stupefacenti e loro effetti; - divertimento e comportamenti a rischio nell'adolescenza; - realtà sul territorio e servizi a cui rivolgersi per ricevere aiuto
- Progetto "Fermami amico"

#### CLASSE 5° A.S. 23/24

- "Classe2000\_Progetto WeFree": incontro con ragazzi che hanno concluso il proprio percorso di recupero presso la Comunità di San Patrignano, allo scopo di contribuire a contrastare la crescente diffusione del consumo di sostanze stupefacenti tra i giovani nella fascia d'età tra i 12 e i 19 anni, fornendo loro contenuti, strumenti e stimoli finalizzati al riconoscimento precoce dei comportamenti e degli stili di vita a rischio
- Progetto "Oncologico" volto a favorire la sensibilizzazione dei giovani verso la malattia oncologica e facilitare il reinserimento del paziente affetto da tumore nel gruppo classe e nel gruppo dei coetanei.
- Progetto TIADMO : incontri informativi con specialisti competenti dell'Ausl della Romagna, sulla donazione di organi, tessuti e cellule.

### Corsi - Incontri:

Corsi di formazione obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Corsi per acquisire la certificazione B1, B2, C1 in lingua inglese (a discrezione degli alunni)

Corsi di primo soccorso (a discrezione degli alunni)

Corsi di preparazione al TOLC-I (a discrezione degli alunni)

Corso Cisco Academy - Cybersecurity Scholarship : Introduzione alla cybersecurity

Corso Cisco Academy - Programma in Rete : Introduzione all'Internet delle Cose



**ATTIVITÀ, Percorsi e Progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica**

**CLASSE III**

Nuclei Concettuali/Aree tematiche	Disciplina	Argomenti	N° ore
<p><b>COSTITUZIONE</b>, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;</li> <li>● Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</li> <li>● Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</li> </ul>	Diritto	Obbligazioni e contratti, con riferimento al Diritto del lavoro	Totale 5 1° quad 3 2° quad 2
	Italiano Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Educazione all'affettività e alle emozioni;</li> <li>● Legalità e lotta alla mafia;</li> </ul>	Totale 10 1° quad 4 2° quad 6
<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;</li> <li>● Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</li> <li>● Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</li> <li>● Formazione di base in materia di protezione civile.</li> </ul>	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Safety at Work</li> <li>● Cybercrime</li> </ul>	Totale 4 2° quad 4
	Matematica	Agenda 2030: Lettura ed interpretazione di grafici statistici dell'Agenda 2030 con particolare attenzione a quelli del goal	Totale 4 2° quad 4
<p><b>CITTADINANZA DIGITALE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della L. 92/2019.</li> </ul>	Scienze e tecn. informatiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Policy per la sicurezza dei dati personali - gestione dei dati di profilazione altrui</li> <li>● Appropriatelyzza di mezzi e forme di comunicazione digitale</li> </ul>	Totale 10 TPI 1° quad 1 SIR 2° quad 1 Telec 2° quad 2 Informatica 1°quad. 3 2°quad. 3
<b>TOTALE</b>			<b>33</b>



CLASSE IV

Nuclei Concettuali/Aree tematiche	Discipline	Argomenti	N° ore
<p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;</li> <li>● Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</li> <li>● Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</li> </ul>	<p>Diritto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elementi di diritto commerciale nel sistema economico e produttivo italiano e mondiale</li> <li>● moneta elettronica e sistemi di pagamento attuali</li> <li>● gli uffici pubblici e la loro ubicazione e valenza nel territorio cittadino (Comune, Prefettura, Tribunale, Camera di Commercio ecc.)</li> </ul>	<p>Totale 5 1° quad. 3 2° quad. 2</p>
	<p>Italiano Storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Antisemitismo; 1° quad</li> <li>● Ricorrenze: Giorno della Memoria, giorno del ricordo, Festa della Liberazione,</li> </ul>	<p>Totale 8 1° quad. 4 2° quad. 4</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;</li> <li>● Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</li> <li>● Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</li> <li>● Formazione di base in materia di protezione civile.</li> </ul>	<p>TELECOM</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Energie rinnovabili</li> <li>● nuove tecnologie</li> </ul>	<p>Totale 4 1° quad. 2 2° quad. 2</p>
	<p>Matematica</p>	<p>Leggere grafici statistici con gli strumenti dell'analisi matematica</p>	<p>Totale 3 2° quad.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE: Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della L. 92/2019.</p>	<p>Informatica</p>	<p>Identità digitale: SIR: algoretica  TPSIT: SPID</p>	<p>Totale 4 1° quad. 2 2° quad. 2 Totale 3 1° quad.</p>
	<p>Inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fake news</li> <li>● Artificial intelligence</li> </ul>	<p>Totale 6 1° quad. 2 2° quad. 4</p>
<b>TOTALE</b>			<b>30</b>



CLASSE V

Nuclei Concettuali/Aree tematiche	Disciplina	Argomenti	N° ore e periodo
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: ● Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; ● Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; ● Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.	Diritto	● Istituzioni dello Stato italiano e della U.E. ● Organi costituzionali	Totale 5 1° quad. 3 2° quad. 2
	Informatica	Sicurezza informatica: minacce informatiche	6 1° quad. 3 2° quad. 3
	Italiano Storia	● Razzismo e colonialismo italiano ● Ricorrenze: Giorno della Memoria, giorno del ricordo, Festa della Repubblica.	Totale 8 1° quad. 4 2° quad. 4
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: ● Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; ● Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; ● Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; ● Formazione di base in materia di protezione civile.	Matematica	Interpretazione di grafici statistici dal punto di vista matematico	Totale 3 2° quad. 3
CITTADINANZA DIGITALE: ● Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della L. 92/2019.	SIR	Intelligenza artificiale Cybersecurity	Totale 3 1° quad. 3
	Inglese	● Curriculum vitae ● Lettere di accompagnamento ● Il diritto all'aborto, dopo la modifica alla Costituzione francese	Totale 4 1° quad. 2 2° quad. 2
GIORNATA ECOLOGICA			Totale 4 1° quad.
<b>TOTALE</b>			<b>33</b>





### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel PTOF, le seguenti modalità di lavoro.

### Verifiche

#### Tipologie delle prove utilizzate

MATERIE	Saggio breve Articolo di giornale	Analisi e commento di un testo	Sviluppo di un argomento all' interno di grandi ambiti	Quesiti a risposta singola/aperta	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività laboratoriali	Prove orali	Altro
ITALIANO	X	X		X		X		X	
STORIA			x			x		x	
INGLESE		X	X	X	X		X	X	
MATEMATICA				X	X			X	
SISTEMI E RETI				X	X	X	X	X	
TEC.PROG. SIS. INF.E TELEC.				x	x	x	x	x	
INFORMATICA				X	X	X	X	X	
GEST. PROG. ORG. IMPRESA				X	X	X	X	X	
SCIENZE MOT. E SPORTIVE					X			X	X
EDUCAZIONE CIVICA					X			X	
RELIGIONE CATTOLICA									

#### Simulazioni delle prove d'esame (testi allegati)

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	06/05/24	5 ORE
II PROVA	SIR	10/05/24	6 ORE
COLLOQUIO	ITALIANO, STORIA, INGLESE, MATEMATICA, INFORMATICA, SIR, TPSIT	31/05/24	1 ORA



## **Criteria e strumenti di valutazione**

### **Criteria di valutazione comuni**

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, pratiche, grafiche, orali, test, relazioni di laboratorio), sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

I consigli di classe fanno riferimento alle griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e pubblicate nel PTOF d'Istituto. La valutazione periodica e finale attribuita in ciascuna disciplina è espressa unicamente con voti numerici interi sulla base di una scala di valutazione dall'uno al dieci, con sufficienza pari a sei decimi.

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: Intese didattiche e griglie di valutazione Ed\_Civica.pdf.

### **Criteria di valutazione del comportamento**

La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi e concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: scheda di valutazione del comportamento.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati:

- le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame;

### **Attribuzione dei crediti**

A partire dall'a.s. 2019/2020 il credito scolastico (max. 40 punti) è attribuito agli alunni delle classi III, IV e V sulla base delle tabelle di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017 (media aritmetica dei voti dello scrutinio finale). Alla determinazione del credito scolastico concorre, ex o.m. 40/09, la valutazione del comportamento.





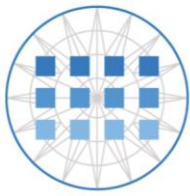
### TABELLA A

#### Candidati interni

(ex d.lgs n. 62/2017, in sostituzione di quella prevista dal d.m. 42/07)

Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. La media dei voti pari a 6 dà diritto al punteggio più basso della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale inferiore allo 0,50 dà diritto al punteggio minimo della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale pari o superiore allo 0,50 dà diritto al punteggio massimo della banda di oscillazione; in presenza di media superiore a 9, per l'attribuzione del punteggio si prescinde da tale vincolo e si opererà in considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica, della partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.



---

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: [itstrimini.edu.it](http://itstrimini.edu.it) - Mail: [RNTF010004@istruzione.it](mailto:RNTF010004@istruzione.it)  
[segreteria@itstrimini.edu.it](mailto:segreteria@itstrimini.edu.it) - [RNTF010004@pec.istruzione.it](mailto:RNTF010004@pec.istruzione.it)

### CONCLUSIONI

Alla commissione esaminatrice saranno consegnati:

- Tabelloni dello scrutinio intermedio e finale;
- Verbale degli scrutini intermedi e finale
- Fascicolo personale riservato per alunni H e DSA

La commissione esaminatrice potrà inoltre, a richiesta, prendere visione delle schede del candidato conservate in segreteria didattica.

Il Documento contiene i seguenti allegati:

- programmi delle singole discipline;
- relazioni finali dei docenti;
- testi delle simulazioni di prove d'esame;
- griglie di valutazione ed eventuali griglie di valutazione per DSA.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

### ***Il Consiglio di Classe***

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	DE STEFANO PAOLA	
LINGUA INGLESE	MARINO MARIA	
MATEMATICA	DI NAUTA MILENA	
SISTEMI E RETI	GABELLINI ALESSANDRO	
TEC.PROG. DI SIS. INF.E TELEC.	TECCHI ELENA	
INFORMATICA	UGOLINI GIUSEPPE	
GESTIONE PROG., ORG. IMPRESA	CESARINI FEDERICA	
LAB. TEC.PROG. DI SIS. INF.E TELEC. LAB. SISTEMI E RETI	VISCIONE MARIA ANTONIETTA	
LAB. INFORMATICA	CONTI MAURIZIO	
LAB. GEST. PROG., ORG. IMPRESA	VITTIGLI ANDREA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	URBINATI FABRIZIO	
EDUCAZIONE CIVICA	ROMANI AMBRA	
RELIGIONE CATTOLICA	FABBRI MASSIMILIANO	
SOSTEGNO	LAZZARINI NICOLÒ	
SOSTEGNO	RADUAZZO RAFFAELLA	

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI	FIRMA
CAPICCHIONI DAVIDE	
ROSSINI AGOSTINO	

Rimini, 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Sabina Fortunati*



---

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: [ittsrimini.edu.it](http://ittsrimini.edu.it) - Mail: [RNTF010004@istruzione.it](mailto:RNTF010004@istruzione.it)  
[segreteria@ittsrimini.edu.it](mailto:segreteria@ittsrimini.edu.it) - [RNTF010004@pec.istruzione.it](mailto:RNTF010004@pec.istruzione.it)

*Il Documento viene inviato a [segreteria@ittsrimini.edu.it](mailto:segreteria@ittsrimini.edu.it), e presentato in Vicepresidenza sede "da Vinci" in forma dattiloscritta, in data 15 maggio 2024; è firmato da tutti i docenti del Consiglio di Classe e dai rappresentanti degli alunni. È affisso all'albo di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.*

## ALLEGATI



**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO**

Della prof.ssa PAOLA DE STEFANO

docente di ITALIANO

Classe VH

Moduli	Contenuti
LA LETTERATURA ITALIANA TRA FINE '800 E INIZIO '900	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il contesto europeo - decadentismo e positivismo</li><li>● Giovanni Verga - vita e opere</li><li>● Lettura da "I Malavoglia" - <i>Prefazione</i> (pp.181-183)</li><li>● Lettura di una novella "Rosso Malpelo" (p. 166)</li></ul>
IL DECADENTISMO IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none"><li>● Giovanni Pascoli - vita e opere</li><li>● Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>X Agosto - La mia sera - Il Gelsomino notturno</i></li><li>● Lettura da "Il Fanciullino" (p. 393)</li><li>● Gabriele D'Annunzio - vita e opere</li><li>● Lettura delle seguenti poesie: <i>La sera fiesolana - La pioggia nel pineto</i></li><li>● Lettura da "Il piacere" - ritratto di Andrea Sperelli (p. 326)</li></ul>
IL ROMANZO IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il contesto europeo - la scoperta della psicanalisi - il romanzo psicologico - Joyce e il flusso di coscienza</li><li>● Italo Svevo - vita e opere</li><li>● Letture da "La coscienza di Zeno: "Preambolo" (p. 630) - "Il fumo" (p. 594)- "La profezia di un'apocalisse cosmica)" (p. 621)</li><li>● Luigi Pirandello - Vita e opere</li><li>● Lettura da "L'umorismo" - p. 646</li><li>● Lettura de "Il treno ha fischiato" p. 659</li><li>● Lettura da "Il fu Mattia Pascal", <i>La lanterinosofia</i> (p. 682)</li><li>● Lettura da "Sei personaggi in cerca d'autore" - p. 727</li></ul>
GIUSEPPE UNGARETTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Giuseppe Ungaretti - vita e opere</li><li>● Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>Fratelli - Veglia - I fiumi - Mattina - Soldati - Il tappeto</i> (TIC)</li></ul>
EUGENIO MONTALE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Eugenio Montale - vita e opere</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>I limoni - Non chiederci la parola - Merigiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere - Ho sceso dandoti il braccio</i></li> </ul>
<p>UNO SGUARDO AL DOPOGUERRA - UMBERTO ECO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contesto culturale italiano negli anni '60</li> <li>● Il gruppo '63</li> <li>● Lo strutturalismo</li> <li>● Umberto Eco - vita e opere</li> <li>● Lettura da "Il nome della rosa" <i>L'incendio dell'abbazia - p. 528</i></li> </ul>

#### Argomenti essenziali del programma svolto

Verga- I Malavoglia

Pascoli- X agosto- Il gelsomino notturno

D'Annunzio

Il Piacere: la presentazione di Andrea Sperelli - Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

Pirandello- Novelle: Il treno ha fischiato - Il fu Mattia Pascal: la lanterna-filosofia,

- Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore

Svevo - La coscienza di Zeno: Il fumo

Ungaretti - L'Allegria: Soldati, Fratelli, Veglia

Montale- Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato

#### Moduli di Educazione Civica svolti

Approfondimento sulla Costituzione italiana - Il referendum Monarchia/Repubblica

#### Moduli di PCTO svolti

Riflessione sul percorso svolto e sulle esperienze fatte anche in ambito lavorativo

#### Libro di testo:

G. Baldi S. Giusso M. Razetti, Qualcosa che sorprende, voll. 3.1 e 3.2 – Ed. Paravia

Rimini, 6 Maggio 2024

Prof.ssa Paola De Stefano

Gli alunni



## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni:**

La VH, composta da 23 alunni, tutti di sesso maschile, ha mostrato durante tutto il percorso svolto una adeguata partecipazione alle attività proposte e un vivo interesse per alcuni specifici argomenti del programma. Dal punto di vista della condotta, la classe ha avuto un comportamento corretto e in alcuni casi anche lodevole soprattutto nella capacità di inclusione.

### **2) Sviluppo della:**

Il programma svolto è stato conforme alle indicazioni di dipartimento, non è stato tuttavia possibile approfondire i vari argomenti soprattutto a causa dei numerosi impegni, pur curricolari, della classe che ha partecipato a numerosi progetti proposti dalla scuola.

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:**

In generale tutti gli allievi hanno raggiunto risultati adeguati rispetto ai livelli di partenza. In particolare alcuni allievi hanno approfondito a livello individuale lo studio di alcuni argomenti, raggiungendo risultati eccellenti. Nel complesso la classe ha lavorato con costanza nonostante alcune lacune nella metodologia di studio che in qualche caso ha limitato il raggiungimento degli obiettivi.

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:**

Pur non essendo stati necessari specifici interventi di recupero, un metodo che hanno usato gli stessi ragazzi per raggiungere gli obiettivi è stato quello del peer to peer, studenti più bravi sono stati coinvolti nella preparazione di studenti con maggiori difficoltà.

Rimini, 6 Maggio 2024

la docente  
Paola De Stefano



### **PROGRAMMA SVOLTO**

Della prof.ssa Paola De Stefano

Docente di Storia

Classe VH

<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>
IL MONDO ALL'INIZIO DEL '900	<ul style="list-style-type: none"><li>● La <i>Belle Époque</i></li><li>● Il quadro politico europeo</li><li>● Gli Stati Uniti tra crescita economica ed imperialismo</li></ul>
L'ETA' GIOLITTIANA IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none"><li>● Le riforme sociali e lo sviluppo economico</li><li>● La "grande migrazione"</li><li>● La politica interna tra socialisti e cattolici</li><li>● L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti</li></ul>
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"><li>● La rottura degli equilibri</li><li>● 1915 – l'Italia in guerra</li><li>● La guerra di posizione</li><li>● Il fronte interno e l'economia di guerra</li><li>● La fine del conflitto – i trattati di pace</li></ul>
LA RIVOLUZIONE DEL 1917 IN RUSSIA	<ul style="list-style-type: none"><li>● La rivoluzione di Febbraio</li><li>● Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra</li><li>● La nuova politica economica e la nascita dell'URSS</li></ul>
DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita</li><li>● La crisi del '29</li></ul>
IL REGIME FASCISTA IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none"><li>● La crisi dello stato liberale</li><li>● L'ascesa del fascismo</li><li>● La costruzione dello stato fascista</li></ul>
LA GERMANIA DEL TERZO REICH	<ul style="list-style-type: none"><li>● La repubblica di Weimar</li><li>● Hitler</li><li>● Lo Stato totalitario e l'ideologia nazista</li></ul>
LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none"><li>● Lo scoppio della guerra</li><li>● La svolta del 1941</li><li>● La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia</li><li>● La fine del conflitto e la scoperta dei campi di concentramento</li><li>● Un nuovo assetto mondiale – la guerra fredda</li></ul>





## Argomenti essenziali del programma svolto

Giolitti

Prima Guerra Mondiale

Ascesa dei totalitarismi

Seconda guerra mondiale

Guerra fredda

## Moduli di Educazione Civica svolti

Approfondimento sulla Costituzione italiana - Il referendum Monarchia/Repubblica

## Moduli di PCTO svolti

Riflessione sul percorso svolto e sulle esperienze fatte anche in ambito lavorativo

## Libro di testo:

*A. Brancati T. Pagliarini, Comunicare storia, vol 3 – Ed. La Nuova Italia*

Rimini, 6 Maggio 2023

Prof.ssa Paola De Stefano

Gli alunni

---



## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni:**

La VH, composta da 23 alunni, tutti di sesso maschile, ha mostrato durante tutto il percorso svolto una adeguata partecipazione alle attività proposte e un vivo interesse per alcuni specifici argomenti del programma. Dal punto di vista della condotta, la classe ha avuto un comportamento corretto e in alcuni casi anche lodevole soprattutto nella capacità di inclusione.

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:**

Il programma svolto è stato conforme alle indicazioni di dipartimento, alcuni argomenti sono stati inoltre approfonditi da alcuni degli alunni più bravi che hanno presentato all'intera classe il lavoro svolto

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza**

In generale tutti gli allievi hanno raggiunto risultati adeguati rispetto ai livelli di partenza. In particolare alcuni allievi hanno approfondito a livello individuale lo studio di alcuni argomenti, raggiungendo risultati eccellenti. Nel complesso la classe ha lavorato con costanza nonostante alcune lacune nella metodologia di studio che in qualche caso ha limitato il raggiungimento degli obiettivi.

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili :**

Pur non essendo stati necessari specifici interventi di recupero, un metodo che hanno usato gli stessi ragazzi per raggiungere gli obiettivi è stato quello del peer to peer, studenti più bravi sono stati coinvolti nella preparazione di studenti con maggiori difficoltà.

Rimini, 6 Maggio 2024

la docente

Paola De Stefano



**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO**

Del prof. ALESSANDRO GABELLINI e della prof.ssa MARIA ANTONIETTA VISCIONE

docenti di SISTEMI E RETI

Classe V H

Moduli	Contenuti
<b>Modulo 1</b> (Ripasso) <b>Struttura fisica della rete e Internetworking di TCP/IP: incapsulamento</b> (1° periodo)	TEORIA: <ul style="list-style-type: none"><li>- Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP a confronto.</li><li>- Definizione di PDU. PDU di ogni livello e l'incapsulamento. Indirizzi di ogni livello e i dispositivi intermediari.</li><li>- Il cablaggio strutturato della LAN: la topologia a stella estesa.</li><li>- I mezzi trasmissivi, gli apparati intermediari delle reti wired e wireless, i dispositivi di connessione alla rete geografica.</li><li>- Il Protocollo IPv4, Classi di IP e la Subnet Mask; IP pubblici e privati</li><li>- Partizionare una rete con il subnetting Class-full e VLSM</li><li>- Server DHCP e DNS</li></ul> LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"><li>- Simulazioni con Packet Tracer ed utilizzo di Google Sheets per la presentazione del piano di indirizzamento</li></ul>
<b>Modulo 2</b> (Ripasso) <b>Internetworking di TCP/IP: instradamento (routing) e interconnessione di reti geografiche</b> (1° periodo)	TEORIA: <ul style="list-style-type: none"><li>- Il routing: concetti generali, routing table e suoi parametri, routing statico e routing dinamico.</li><li>- Il default gateway o Router di default.</li><li>- Algoritmi per il routing dinamico e loro classificazione</li><li>- Autonomous System ed il routing gerarchico</li></ul> LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"><li>- Comandi base per il TroubleShooting della rete</li><li>- CLI per la configurazione dei dispositivi Cisco</li><li>- Routing statico: configurazione e gestione delle routing table statiche</li><li>- Routing dinamico: configurazione del protocollo RIPv1 e RIPv2</li><li>- Ottimizzazione delle tabelle di Routing e Supernetting</li></ul>
<b>Modulo 3</b> <b>Approfondimenti sul Network Access Layer e sul</b>	TEORIA: <ul style="list-style-type: none"><li>- Evoluzione del Progetto IEEE 802</li><li>- Standard PoE</li></ul>



<b>Transport Layer di TCP/IP</b> (1° periodo)	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione delle collisione a livello fisico: CSMA/CD, CSMA/CA, Switching</li><li>- Gestione di Porte, Socket e Servizi a livello Transport</li><li>- Protocolli TCP e UDP a confronto</li></ul> LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzo di Access Point e WebServer su Packet Tracer per analisi dei pacchetti e dei protocolli</li></ul>
<b>Modulo 5</b> <b>Livello Application di TCP/IP</b> 1° periodo	TEORIA: <ul style="list-style-type: none"><li>- Architettura delle applicazioni di rete: Client-Server e Peer-to-Peer.</li><li>- Flipped Classroom: I protocolli HTTP, Telnet, FTP, SMTP, POP3, IMAP4, DHCP, DNS, VoIP.</li><li>- Approfondimenti sulla programmazione Web: I metodi HTTP, la gestione di pagine statiche, i cookies e le sessioni, la programmazione Server-Side</li></ul> LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"><li>- Flipped Classroom: simulazione in Packet Tracer dei servizi HTTP, Telnet, FTP, SMTP, POP3, IMAP4, DHCP, DNS, VoIP.</li><li>- Ripasso dei linguaggi HTML, CSS, JS</li><li>- Introduzione a XAMPP</li><li>- Il linguaggio PHP e i FORM</li></ul>
<b>Modulo 6</b> <b>Tecniche di crittografia per l'Internet Security</b> 2° periodo	TEORIA: <ul style="list-style-type: none"><li>- Sicurezza in rete: crittografare messaggi, algoritmo e chiave.</li><li>- Crittografia simmetrica</li><li>- Crittografia asimmetrica</li><li>- Key Exchange</li><li>- Funzioni di Hash e loro utilizzi</li><li>- La Firma Digitale</li><li>- La Suite TLS</li></ul> LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzo delle variabili di sessione e dei cookies in PHP</li><li>- Gestione del Database e connessione con le pagine Web</li><li>- Corso "Introduzione alla Cybersecurity" della Cisco Academy</li><li>- Creazione di un cifrario in C#</li><li>- Utilizzo delle funzioni di hash in PHP</li><li>- CASE STUDY: attacchi di SQL Injection</li></ul>
<b>Modulo 7</b> <b>Gestione delle reti Aziendali</b> 2° periodo	TEORIA: <ul style="list-style-type: none"><li>- I loop di rete ed il protocollo STP</li><li>- La gestione delle configurazioni tramite protocollo VTP</li><li>- Le VLAN: funzionalità, collegamenti Trunk e Access, il protocollo di tagging 802.1q</li></ul> LABORATORIO:



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Creazione e gestione delle VLAN su Packet Tracer</li><li>- Inter-VLAN-routing: Router "on a stick" e Multi-Layer Switch</li></ul>
<b>Modulo 8</b> <b>Network Security:</b> <b>filtraggio del traffico e</b> <b>protezione delle reti locali</b> 2° periodo	TEORIA: <ul style="list-style-type: none"><li>- Proteggere le LAN dagli accessi esterni: i firewall.</li><li>- Filtraggio tramite ACL</li><li>- Esporre servizi in maniera sicura: la DMZ.</li><li>- Il Proxy Server e i compiti che svolge (funzionalità). Principali categorie di Proxy.</li><li>- Le funzionalità NAT e PAT.</li></ul> LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzo di Access Control List con Packet Tracer</li><li>- Regole di Natting su Router CISCO</li></ul>
<b>Modulo 9</b> <b>Virtual Private Network</b> 2° periodo	TEORIA: <ul style="list-style-type: none"><li>- Tipi di VPN</li><li>- il server AAA</li><li>- I protocolli per la sicurezza nelle VPN: Ipsec, SSL/TLS e MPLS.</li></ul>
<b>Modulo 10</b> <b>Reti Wireless, IoT, Cloud e</b> <b>Virtualizzazione</b> 2° periodo	TEORIA: <ul style="list-style-type: none"><li>- Sicurezza per reti wireless e gestione degli Access Point: WEP, WPA, il server RADIUS, SSID, la scelta dei canali.</li><li>- Dispositivi ed Infrastruttura IoT</li><li>- Tecnologie e protocolli usati in ambito Industrial IoT (cenni)</li><li>- Architettura di una rete LTE (cenni)</li><li>- La gestione dei Big Data e l'utilizzo dei servizi Cloud (cenni)</li><li>- La virtualizzazione dei server (cenni)</li></ul> LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"><li>- Gestione degli Access Point con Packet Tracer</li><li>- Utilizzo di un server RADIUS con Packet Tracer</li><li>- Creazione di una rete IoT con Packet Tracer</li><li>- Corso "Introduzione all'Internet delle Cose" della Cisco Academy</li></ul>

#### Argomenti essenziali del programma svolto

- Conoscere i concetti alla base dei principali algoritmi di crittografia,
- Conoscere e saper utilizzare le VLAN per la segmentazione di una rete aziendale,
- Conoscere e saper distinguere i vari tipi di Firewall allo scopo di instaurare delle DMZ a livello aziendale,
- Conoscere i vari tipi di VPN
- Conoscere i concetti alla base della Programmazione lato Server
- Saper sviluppare un'applicazione lato server
- Saper interfacciare un database con una pagina Web
- Saper analizzare e progettare una rete aziendale



### **Moduli di Educazione Civica svolti**

Cybersecurity e Ethical Hacking

### **Moduli di PCTO svolti**

Nessuna attività.

### **Libro di testo:**

Internetworking - Sistemi e Reti 5° anno

Autori: Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli; Editore: Edizioni Juvenilia Scuola

Rimini, 06/05/2024

Prof. Alessandro Gabellini \_\_\_\_\_

Prof. ssa Maria Antonietta Viscione \_\_\_\_\_

Gli alunni

## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni**

Mediamente adeguata.

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline**

Completo

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza**

Soddisfacente

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili**

Rallentamento del programma

Rimini, 06/05/2024

Prof. Alessandro Gabellini

Prof.ssa Maria Antonietta Viscione



A.S. 2023/2024

**PROGRAMMA SVOLTO**

Dei proff. Ugolini Giuseppe e Conti Maurizio

docenti di informatica e laboratorio di informatica

**Classe V H**

Moduli	Contenuti
Organizzazione degli archivi, basi di dati e la progettazione di un database	La gestione delle informazioni, il loro raggruppamento secondo unità logiche, gli archivi di dati e la loro organizzazione (sequenziale, ad accesso diretto, a indici). Le applicazioni gestionali: archivi e procedure. Le basi di dati e il DBMS. I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi: ridondanza, incongruenza e inconsistenza dei dati. Gli utenti di un DBMS. Il linguaggio non procedurale per il DBMS: SQL. La modellazione (progettazione) di un Database: modello concettuale, modello logico e modello fisico (cenni). Qualità del software pattern
Modello concettuale dei dati	Progettazione concettuale. Il modello E/R. Entità, associazioni ed attributi e loro rappresentazioni grafiche. Le istanze di una entità. Gli attributi elementari (non derivati), la chiave primaria (PK), la chiave primaria composta (PPK), la chiave esterna (FK). Il grado di una associazione (unarie-ricorsive, ternarie), la cardinalità e le regole di lettura di una associazione
Il modello relazionale	I tre tipi di modelli per la rappresentazione logica di un database: gerarchico (cenni), reticolare (cenni) e relazionale. Il concetto matematico di relazione e i parametri caratteristici (grado, attributo, dominio, cardinalità). La chiave e l'integrità sull'entità. I cinque requisiti fondamentali delle tabelle di un database relazionale.
Modello logico dei dati	Le sette regole di derivazione del modello logico dal modello E/R. Formalismo del modello logico: forma sintetica e forma analitica.
Operazioni relazionali	Gli operatori relazionali: selezione, proiezione, congiunzione. Congiunzione: equi-join (inner join), natural join, join esterno (left, right).
La normalizzazione delle relazioni	Il concetto di ridondanza dei dati e di anomalia (di inserimento, di modifica, di cancellazione) collegata alla ridondanza. Chiave candidata, chiave primaria, chiave alternativa, attributo non chiave, dipendenza funzionale, dipendenza transitiva. Le forme normali per ridurre errori dovuti alla ridondanza e le possibili anomalie: prima, seconda e terza forma normale. L'integrità referenziale.
Il linguaggio SQL	Caratteristiche generali del linguaggio non procedurale o dichiarativo SQL: la classificazione in categorie. Identificatori e tipi di dati. La definizione delle relazioni (DDL): create table, alter table (drop / add); le clausole: not null,





	<p>primary key, unique, foreign key - references. I comandi per la manipolazione dei dati (DML): insert, update, delete. I comandi per concedere e revocare i diritti di eseguire azioni (DCL): grant e revoke. Il comando SELECT (QL): struttura base, predicati ALL, DISTINCT, TOP.</p> <p>Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL: selezione, proiezione, congiunzione, inner join e join esterni. Le funzioni di aggregazione (scalari): COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX. Ordinamenti e raggruppamenti: ORDER BY, GROUP BY.</p> <p>Le condizioni di ricerca: AND, OR, BETWEEN, LIKE, IN. Le query nidificate</p>
Laboratorio:	Esercitazioni in Sql: utilizzo di applicazioni dedicate per risolvere query di tipo semplice, di tipo complesso e annidate.
Laboratorio: Ambienti software per database: SQLite, MS SQL	I DBMS SQLite e MS SQL. La creazione di tabelle. Le associazioni fra le tabelle. Le query. Il concetto di array associativo: coppia chiave-valore, definizione di chiave univoca, accesso mediante chiave
Laboratorio:	Sviluppo di Applicazioni Web con Asp.Net Core 8 Accesso al Db tramite Entity Framework Gestione del login con variabili di sessione

### Argomenti essenziali del programma svolto

Progettazione e implementazione di un database relazionale.  
Gestione e interrogazione di un database.  
Linguaggio Sql.

### Moduli di Educazione Civica svolti

Cybersecurity.  
Attacchi DOS e DDOS.

### Moduli di PCTO svolti

//

### Libro di testo:

IACOBELLI CESARE AJME MARIALAURA MARRONE VELIA -  
"EPROGRAM VOLUME 5 ANNO IST. TECNICI TECNOL. ED. 2019" - Ed. JUVENILIA

Rimini, 15/05/2024

Prof. Giuseppe Ugolini  
Prof. Maurizio Conti

Gli alunni





## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni**

Adeguate alla maggior parte della classe.

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline**

La programmazione prevista è stata svolta in maniera completa.

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza**

Una buona parte della classe ha raggiunto livelli soddisfacenti di preparazione e di profitto, mentre alcuni studenti non si sono impegnati in maniera costante e sistematica, pur raggiungendo livelli sufficienti nella preparazione.

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili**

Per il recupero delle carenze si è adottato un rallentamento del programma con la ripetizione delle parti più complesse dello stesso.

Rimini, 15/05/2024

I docenti

Prof. Giuseppe Ugolini  
Prof. Maurizio Conti



**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO**

Delle Prof. sse ELENA TECCHI e MARIA ANTONIETTA VISCIONE

docente di TECNOLOGIE E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Classe 5H

Moduli	Contenuti
<b>Modulo 1</b> Programmazione concorrente. Comunicazione e sincronizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- I thread</li><li>- I principi della programmazione concorrente</li><li>- La sincronizzazione tra processi:<ul style="list-style-type: none"><li>- Errori nei programmi concorrenti</li><li>- Proprietà</li></ul></li><li>- Strumenti per la programmazione concorrente: I semafori</li><li>- Applicazioni dei semafori: problemi classici</li><li>- Semafori binari e semafori di Dijkstra</li></ul>
<b>Laboratorio: I Thread</b>	Esempi in C# , Multithreading e WPF.
<b>Modulo 2</b> Architettura di reti e formati per lo scambio dei dati	<ul style="list-style-type: none"><li>- I sistemi distribuiti.</li><li>- Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali.</li><li>- La comunicazione nel Web con protocollo HTTP. I messaggi http. I codici di stato.</li><li>- Le applicazioni Web e il modello client – server.</li><li>- Le applicazioni di rete. Il modello ISO-OSI e le applicazioni. Scelta dell'architettura per le applicazioni di rete. Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni</li></ul>
<b>XML</b>	Il linguaggio XML. Lo schema DTD delle pagine XML. Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati. La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti. Documento XML ben formato e valido. Presentazione di XML tramite CSS.
<b>Laboratorio: XML</b>	Realizzazione di alcuni esempi Xml .Xml eDTD. Utilizzo delle librerie C# per la gestione dei file XML La classe XmlDocument, XmlNode, XmlElement e XmlAttribute: la classe XmlReader e le classi derivate XmlTextReader. Linq to XML. Interrogazione RSS con C#.
<b>Laboratorio: Json</b>	Creazione di file Json, Json e Javascript.



<b>Modulo 3</b> Il socket e i protocolli e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP	- I socket e i protocolli per la comunicazione di rete. - La connessione tramite i socket. Famiglie e tipi di socket. - Trasmissione unicast e multicast.
Laboratorio: Socket	Realizzazione di varie tipologie di socket utilizzando il linguaggio di programmazione C# , in ambiente windows. Server socket e Client Socket.
Laboratorio: Ajax/PHP	Creazioni di pagine dinamiche con Ajax, suggest, interrogazione DB MsqI con PHP.
Laboratorio: Lavori Interdisciplinari	Realizzazione di un gioco. Calcolo Integrale con metodo dei Rettangoli
<b>Modulo 4</b> I Web Service e le API Google	Introduzione ai Web Service: protocolli SOAP e REST
Laboratorio: I Web server e le API di Google	Usare le Api di Google Maps

#### Argomenti essenziali del programma svolto

- Conoscere la programmazione concorrente.
- Conoscere i protocolli e i linguaggi di comunicazione a livello applicativo.
- Conoscere le principali tecnologie di web-services.
- Conoscere il linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti.
- Conoscere i socket e i protocolli per la comunicazione di rete.
- Conoscere i Web Service e le API di Google.

#### Moduli di Educazione Civica svolti

Nessuna attività svolta.

#### Moduli di PCTO svolti

Nessuna attività svolta.

#### Libro di testo:

NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI vol. 3

Autori: CAMAGNI PAOLO NIKOLASSY RICCARDO

Editore: HOEPLI

Rimini, 06/05/2024

Prof.ssa Elena TECCHI  
Prof.ssa Maria Antonietta VISCIONE

Gli alunni



## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni:**

Mediamente adeguata anche se con interesse a tratti limitato.

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline**

Completo.

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza**

Soddisfacente.

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili**

Rallentamento del programma, recupero per l'intera classe.

Rimini, 06/05/2024

Le docenti  
Prof.sse Elena Tecchi, Maria Antonietta Viscione



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO**

Della prof.ssa MARIA MARINO

docente di LINGUA INGLESE

Classe V H

Moduli	Contenuti
UNIT 5	LAW AND ORDER DEFINING AND NON DEFINING RELATIVE CLAUSES ARTICLES
UNIT 6	WORLD WONDERS THE PASSIVE
UNIT 7	GLORIOUS FOOD CONDITIONALS SHOULD/SHOULDN'T HAVE, WISH MIXED CONDITIONALS
UNIT 8	ALL IN THE MIND USED TO / WOULD + INFINITIVE BE/GET USED TO + SOMETHING + -ING GERUNDS AND INFINITIVES
UNIT 9	BUSINESS RULES GERUNDS AND INFINITIVES HAVE/GET SOMETHING DONE
Information Technology	Computer Software - unit 7 Operating systems - unit 8 Computer Languages - unit 9 Software applications Connecting to the net: - unit 10 Networking - unit 11 Getting connected Going online - unit 12 Information on the Web - unit 13 Communicating on the Net - unit 14 Multimedia and entertainment - unit 15 Internet marketing and shopping online
Ed Civica e PCTO	Stesura del CV, lettera di presentazione Progetto Cineforum in Inglese



### Argomenti essenziali del programma svolto

- unit 7 Operating systems
- unit 8 Computer Languages
- unit 10 Networking
- unit 13 Communicating on the Net
- unit 15 Internet marketing and shopping online

### Moduli di Educazione Civica svolti

Per questa classe si è scelto di svolgere i moduli di educazione civica attraverso la partecipazione al progetto Cineforum in lingua inglese. Sono stati scelti tre film attinenti alla tematica della formazione della persona e dell'orientamento nel corso della vita. I film prescelti sono: *Will Hunting - Genio Ribelle*; *Whiplash*; *I diari della motocicletta*. Alla visione di ciascun film è seguito un dibattito in classe.

### Moduli di PCTO svolti

Redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione.

### Libro di testo:

Kilbey Elizabet & Cornford Annie, *Talent 3*, Cambridge University Press, Cambridge 2018

Bonomi Mauretta, Kaye Verna, Liverani Laura, *Open Space*, Casa Editrice Europass, Milano 2017.

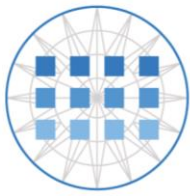
Ravecca Mirella, *Information Technology - skills and competences*, Minerva, 2019.

Rimini, 09/05/20214

Prof./Prof.ssa Maria Marino

Gli alunni

---



## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni**

Adeguata.

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline**

Completo.

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza**

Mediamente soddisfacente.

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili**

Rallentamento del programma.

Rimini, 09/05/2024

La docente  
Maria Marino



A.S. 2023/2024

**PROGRAMMA SVOLTO**

Della prof.ssa MILENA DI NAUTA

docente di MATEMATICA

Classe V H

Moduli	Contenuti
RIPASSO: derivate di funzioni	Richiamo delle regole per il calcolo della derivata di funzioni elementari e funzioni composte. Introduzione al problema inverso: nota la derivata di $f(x)$ , individuare la funzione
INTEGRALI	Calcolo integrale: definizione di primitiva di una funzione, e di integrale indefinito; interpretazione geometrica delle infinite primitive, proprietà di linearità, tabella delle primitive delle funzioni elementari. Determinazione della primitiva passante per un punto dato. Formule per l'integrazione di funzioni composte. Metodi di integrazione: per sostituzione, per parti (dimostrazione della formula), Integrale di funzioni razionali fratte con denominatore di grado 1 o 2 e numeratore di grado inferiore a quello del denominatore). Integrali definiti: somma di Riemann, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato). interpretazione geometrica degli integrali definiti: - <b>calcolo di aree</b> nei casi:- area sottesa fra una curva e l'asse x- area fra due curve - area fra più curve - <b>Calcolo del Volume</b> di un solido generato dalla rotazione completa intorno all'asse x, della regione di piano limitata da $f(x)$ e l'asse x in un intervallo $[a, b]$ . concetto di integrale improprio divergente, convergente o non esistente; Regola per il calcolo di integrali impropri in un intervallo $[a; b]$ nei casi: - esiste almeno un punto c di discontinuità in $[a; b]$ - $[a; b]$ è illimitato o a destra o a sinistra - $[a; b]$ è illimitato
EQUAZIONI DIFFERENZIALI	introduzione alle equazioni differenziali: definizioni, terminologia, classificazione in base all'ordine di derivazione. Risoluzione di equazioni diff. del 1° ordine: lineari, a variabili separabili con osservazione sulla soluzione costante; Risoluzione di equazioni differenziali del 2° ordine, lineari omogenee a coeff. costanti. Problema di Cauchy associato alle tipologie di equazioni affrontate.





<p>CENNI DI CALCOLO COMBINATORIO</p> <p style="text-align: center;">—</p> <p>PROBABILITÀ</p>	<p>Calcolo combinatorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- illustrazione dei possibili tipi di raggruppamenti di k oggetti presi fra n oggetti assegnati: Disposizioni, permutazioni e combinazioni sia con che senza ripetizione.</li> <li>- Formule per la determinazione del numero di raggruppamenti possibili nei casi sopra.</li> </ul> <p>Probabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetti introduttivi ( spazio campionario, eventi, operazioni tra eventi, eventi compatibili e non);</li> <li>- concetto di probabilità e definizione classica;</li> <li>- probabilità dell'unione e dell'intersezione di eventi e dell'evento contrario;</li> <li>- eventi compatibili/incompatibili, dipendenti/indipendenti;</li> <li>- probabilità condizionata e formula della probabilità composta;</li> <li>- regola del prodotto per eventi indipendenti.</li> <li>- Formula di disgregazione e Teorema di Bayes.</li> </ul>
--	---

#### Argomenti essenziali del programma svolto

- Integrali indefiniti: concetto di primitiva, calcolo degli integrali immediati e degli integrali di funzioni composte;
- Integrali definiti: calcolo dell'area sottesa fra una curva e l'asse delle ascisse;
- Equazioni differenziali: risoluzione di equazioni differenziali del 1° ordine lineari e a variabili separabili
- Probabilità: individuare la probabilità di un evento dipendente da altri eventi, mediante l'applicazione della formula di disgregazione.

#### Moduli di Educazione Civica svolti

L' uso dell'analisi matematica per l'interpretazione di grafici che descrivono fenomeni dell'attualità, in particolare: riconoscere legame di integrabilità/derivabilità fra due grafici che descrivono la pandemia COVID 2019,  $n(t)$  (numero dei nuovi positivi al giorno t) e  $N(t)$  ( totale dei casi al giorno t).

#### Moduli di PCTO svolti

Nessuna attività

#### Libro di testo:

Colori della Matematica – Edizione Verde - Volume 5

Editore: Petrini (De Agostini)

Autore: L. Sasso

Rimini, 09/05/2024

Prof.ssa Milena Di nauta

Gli alunni



## *RELAZIONE FINALE*

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni**

adeguata

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline**

completo

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza**

soddisfacente

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili**

recupero per l'intera classe attraverso esercitazioni in aula;

recupero individuale mediante fornitura di materiale di studio e assegnazione di esercizi su classroom e controllo dello svolgimento dei compiti assegnati

Rimini, 09/05/2024

la docente  
Milena Di Nauta



A.S. 2023/2024

**PROGRAMMA SVOLTO**

Della prof. ssa Ambra Romani

Docente di EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5H

**I° QUADRIMESTRE**

Moduli	Contenuti
<b>MODULO 1: Lo Stato Italiano: Nascita ed evoluzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La forma di governo Repubblicana: cenni storici sulla nascita della Repubblica italiana, il passaggio dallo Stato totalitario alla democrazia, il referendum istituzionale del 2 giugno 1946;</li> <li>- Lo Stato italiano e la Costituzione: la scelta repubblicana, democratica e lavorista;</li> </ul>
<b>MODULO 2: Le Istituzioni dello Stato Italiano (tre ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Parlamento: il bicameralismo perfetto e le funzioni di Camera e Senato;</li> <li>- Il Governo e i suoi organi: il Presidente del Consiglio, i ministri e il Consiglio dei ministri;</li> <li>- Il Presidente della Repubblica e le funzioni del capo dello Stato;</li> </ul>

**II° QUADRIMESTRE**

Moduli	Contenuti
<b>MODULO 3 (due ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni sul processo di integrazione europeo e sulla organizzazione della UE con particolare riferimento alle principali istituzioni europee: Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio, Corte di Giustizia.</li> <li>- La cittadinanza europea e le sue prerogative;</li> </ul>

**Argomenti essenziali del programma svolto**

Conoscere i principali organi dello Stato Italiano Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica e le loro funzioni; la forma Repubblicana (Repubblica Parlamentare) ed il bicameralismo perfetto; Definizione della UE e dei suoi obiettivi; Conoscere i diritti dei cittadini europei.

Rimini, 6 maggio 2024

Prof. Ambra Romani



### *RELAZIONE FINALE*

#### 1) Condotta e partecipazione degli alunni

Adeguata

#### 2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline

Completo

#### 3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza

Soddisfacente

#### 4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

Nessuna

Rimini, 6 maggio 2024

Il docente  
Prof.ssa Ambra Romani



**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO**

Della prof.ssa FEDERICA CESARINI - Del prof.re ANDREA VITTI GLI

docente di GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Classe 5H

Moduli	Contenuti
Primo Quadrimestre	
<b>Modulo 1</b> <b>Le aziende ed i mercati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>L'azienda e le sue attività</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ L'azienda e l'attività economica</li><li>○ Azienda ed impresa</li><li>○ La classificazione del sistema azienda</li><li>○ La gestione di un'azienda</li><li>○ Le aziende di produzione: il sistema produttivo</li></ul></li><li>● <b>I costi aziendali</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Costi ed efficienza aziendale</li><li>○ Introduzione all'analisi dei costi e dei profitti</li><li>○ La determinazione dei costi di profitto</li></ul></li><li>● <b>Il modello microeconomico</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Economia e microeconomia</li><li>○ La produzione e la vendita</li><li>○ I mercati e la formazione del prezzo: domanda ed offerta</li></ul></li><li>● <b>La formazione del prezzo</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ L'equilibrio del consumatore</li><li>○ L'equilibrio del produttore</li><li>○ Mercati e concorrenza</li></ul></li><li>● <b>Il Break Even Point (BEP)</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Calcolo del Break Even Point (BEP)</li><li>○ Vantaggi della Break Even Analysis</li><li>○ Limiti della Break Even Analysis</li></ul></li></ul>



<p>Laboratorio: LibreOffice      Calc - GFogli</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Costi, ricavi e guadagno</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Calcolo del massimo guadagno</li><li>○ Calcolo del BEP</li></ul></li><li>● <b>Curve di domanda e di offerta</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Rappresentazione delle curve di domanda e di offerta</li><li>○ Calcolo del punto di equilibrio di mercato</li><li>○ Esercitazioni di "Make or Buy Decision"</li></ul></li></ul>
<p>Modulo 2 Elementi di organizzazione aziendale</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>L'organizzazione in azienda</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ L'organizzazione aziendale</li><li>○ La specializzazione del lavoro</li><li>○ I meccanismi di coordinamento</li><li>○ La microstruttura: posizione individuale e mansione</li><li>○ La macrostruttura: forme organizzative</li></ul></li><li>● <b>I processi aziendali</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Il flusso delle attività</li><li>○ I processi aziendali: attori, controllo ed interdipendenza</li><li>○ Processi primari e processi di supporto</li><li>○ Processi di gestione del mercato</li></ul></li><li>● <b>Il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione aziendale</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Il sistema impresa e la direzione aziendale</li><li>○ Risorse e processi</li><li>○ Il sistema informativo aziendale</li><li>○ L'informazione come risorsa organizzativa</li><li>○ Il sistema informatico</li></ul></li></ul>
<p>Laboratorio: Draw.io/ GFogli</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Organigramma aziendale</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Realizzazione di organigrammi aziendali di tipo funzionale, divisionale e a matrice</li></ul></li><li>● <b>Material Requirements Planning (MRP)</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Pianificazione della produzione in termini di tempo e quantità</li></ul></li></ul>
<p>Secondo Quadrimestre</p>	
<p>Modulo 3 Principi e tecniche di project management</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Il progetto e le sue fasi</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Il progetto</li><li>○ Le fasi di un progetto</li></ul></li><li>● <b>Obiettivi di progetto</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Obiettivi di continuità</li><li>○ Obiettivi specifici</li></ul></li><li>● <b>L'organizzazione dei progetti</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Le strutture organizzative</li><li>○ Il ruolo del project manager</li></ul></li></ul>



<p><b>Modulo 4</b> Il project management nei progetti informatici e di telecomunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Preprogetto – Pianificazione temporale del progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pianificare le attività di un progetto</li> <li>○ La Work Breakdown Structure: WBS</li> <li>○ Logiche di disaggregazione di un progetto</li> <li>○ Il diagramma di Gantt</li> <li>○ Le tecniche reticolari: PERT e CPM</li> </ul> </li> </ul>
<p>Laboratorio: Draw.io e LibreOffice Calc/GFogli - Gantt Project</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Pianificazione temporale di un progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Implementazione e realizzazione di WBS, diagrammi di Gantt e diagrammi PERT</li> </ul> </li> </ul>

#### Argomenti essenziali del programma svolto

- Processo produttivo ed economia di mercato
- Le diverse forme di mercato
- La formalizzazione del prezzo: la legge della domanda e dell'offerta
- In cosa consiste il punto di pareggio: limiti e benefici della break even analysis
- L'organizzazione di un'azienda
- Gli elementi di un processo aziendale
- Le risorse e i processi aziendali e le componenti del sistema informativo
- Progetto e le sue fasi, vincoli e opportunità dei progetti
- Tipologie di strutture organizzative con cui può essere gestito un progetto
- Il ruolo del Project Manager
- Il piano di progetto e cosa sono i deliverable di un progetto
- La Work Breakdown Structure: logiche di disaggregazione
- Il diagramma di Gantt e le tecniche reticolari, PERT e CPM

#### Moduli di Educazione Civica svolti

Nessuna attività svolta.

#### Moduli di PCTO svolti

Nessuna attività svolta.

#### Libro di testo:

Nuovo Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa  
Autori, Conte Camagni Nikolassy - Editore, HOEPLI

Rimini, 06/05/2024

Prof.ssa Federica Cesarini  
Prof.re Andrea Vittigli

Gli alunni





### *RELAZIONE FINALE*

**1) Condotta e partecipazione degli alunni:**

Mediamente adeguata anche se con limitata partecipazione.

**2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:**

Completo.

**3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:**

Soddisfacente.

**4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili :**

Rallentamento del programma, recupero per l'intera classe.

Rimini,06/05/2024

I docenti  
Prof.ssa Federica Cesarini - Andrea Vittigli



**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO**

Del prof. **Fabrizio Urbinati**

docente di **Scienze Motorie e Sportive**

Classe **V H**

<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Modulo 1</b> <i>Potenziamento Fisiologico e conoscenza delle potenzialità del movimento del corpo</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni sulla capacità di resistenza, attraverso attività aerobiche, su distanze e ritmi variabili.</li><li>• Attività di potenziamento muscolare a carattere generale e specifico, attraverso esercizi a carico naturale.</li><li>• Andature preatletiche generali, eseguite su medie distanze, esercizi pliometrici, esercizi di reazione ed impulso.</li><li>• Esercizi a corpo libero, stretching.</li></ul>
<b>Modulo 2</b> <i>Coordinazione generale e abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giochi di attivazione, percorsi, circuiti, esercizi con variazione dell'esecuzione del movimento, con variazioni delle condizioni esterne, combinazioni di abilità già automatizzate, variazioni delle informazioni escludendo alcuni analizzatori sensoriali, esecuzioni di esercizi di lateralizzazione.</li></ul>
<b>Modulo 3</b> <i>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercizi di percezione cinestesica</li><li>• Giochi che implicino rispetto delle regole, assunzione di ruoli.</li></ul>
<b>Modulo 4</b> <i>Il corpo e il movimento</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Apparato locomotore: apparato scheletrico e sistema muscolare</li><li>• Apparato cardiocircolatorio e respiratorio</li><li>• Apparato endocrino</li><li>• Sistema nervoso</li><li>• Contrazione muscolare e i sistemi energetici</li><li>• Il metabolismo</li></ul>



<p><i>Salute e benessere</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alimentare</li> <li>• Le dipendenze da sostanze di alcool, droghe e i loro effetti.</li> <li>• Il doping</li> <li>• Nozioni di Primo soccorso.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Modulo 5</b> <i>Conoscenza e pratica delle attività sportive</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pallavolo: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco. Regolamento tecnico.</li> <li>• Pallacanestro: consolidamento delle abilità tecniche.</li> <li>• Calcio a 5: consolidamento delle abilità tecniche.</li> <li>• "Beach" Volley: affinamento delle abilità tecnico-tattiche. Regolamento</li> </ul>

### Argomenti essenziali del programma svolto

Conoscenza e miglioramento delle Capacità condizionali e coordinative  
Consolidamento della pratica sportiva, conoscenza dei Regolamenti, affinamento della tecnica dei fondamentali delle varie attività, capacità di applicare regole e tecniche  
Approfondimento di un'attività motoria o sportiva a scelta dell'alunno  
Conoscenza del Doping  
Conoscenza dei principi nutritivi e concetto di dieta

### Moduli di Educazione Civica svolti

Nessuna attività svolta.

### Moduli di PCTO svolti

Nessuna attività svolta.

### Libro di testo:

sullo Sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo.

Pier Luigi Del Nista - June Parker . Andrea Tasselli

Casa editrice G. D'Anna

Rimini, 06/05/2024

Prof. Fabrizio Urbinati

Gli alunni



**1) Condotta e partecipazione degli alunni**

Mediamente adeguata

**2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline**

Completo

**3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza**

Soddisfacente

**4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili**

Formazione di gruppi di aiuto  
Recupero specifico per piccoli gruppi

Rimini, 06/05/2024

Il docente  
Fabrizio Urbinati

A.S. 2023/2024

*PROGRAMMA SVOLTO*



Del prof. Fabbri Massimiliano

docente di Insegnamento di Religione Cattolica

Classe 5<sup>A</sup>H

Moduli	Contenuti
<b>GENESI E LA QUESTIONE "AMBIENTE"</b>	Abbiamo visto come Genesi si esprima sulla questione della creazione e il rapporto tra l'uomo e l'ambiente e da qui siamo partiti ad analizzare alcuni aspetti del passo biblico. In seguito abbiamo valutato come l'umanità si stia lasciando sfuggire la situazione ambientale rischiando di lasciare una terra in declino.
<b>LA VIOLENZA DI GENERE</b>	Visione di video che servono per far riflettere sul tema e analisi di casi realmente accaduti nel 2023. Dibattito sui singoli episodi e cosa può aver mosso il carnefice contro la sua vittima.
<b>GIUSEPPE E I SOGNI</b>	Attraverso vari video abbiamo intrapreso un percorso in cui si chiedeva ai ragazzi di comprendere la figura biblica con la sua vicenda. Poi è stato fatto un lavoro sui sogni che i singoli ragazzi hanno e come questi siano difficili da realizzare e, attraverso delle domande, si è cercato di dare valore al film visto e ai dubbi che sono sorti nei ragazzi. Il film "I sogni segreti di Walter Mitty" è servito ai ragazzi per comprendere la figura del protagonista e lavorare meglio su se stessi.
<b>L'ESISTENZA DI DIO</b>	Percorso introspettivo di ricerca, confronto, approfondimenti.
<b>MOSE' E I 10 COMANDAMENTI</b>	Abbiamo preso in analisi la figura di Mosè come figura guida del popolo d'Israele che è riuscita a liberare un popolo dalla schiavitù. Per integrare lo studio di questa figura, importante per i cristiani, abbiamo visto un video introduttivo in cui Benigni presentava la figura del patriarca e, in seguito, abbiamo visto sempre nello stesso video, come veniva presentato il primo comandamento. Sul primo comandamento abbiamo svolto un lavoro di dibattito che verteva sulla questione "idoli" e di come questi siano ancora presenti nella società di oggi. Abbiamo visto una testimonianza di una "content creator", ovvero una "influencer", in cui si parla della difficoltà di questo ruolo e di come sia difficile, a dispetto di quanto i media vogliano fare passare contrariamente, trovare successo e soldi in questo settore. Successo e soldi che, come altri fattori, sembrano essere sempre più gli idoli moderni.
<b>LA RICERCA DELLA FELICITÀ</b>	La scoperta dell'attimo presente.

Argomenti essenziali del programma svolto



I patriarchi della storia cristiana, i sogni e la visione attuale del primo comandamento

### **Moduli di Educazione Civica svolti**

Nessuno

### **Moduli di PCTO svolti**

Nessuno

Libro di testo: Capaci di sognare  
Rimini, 06/05/2024

Prof. Fabbri Massimiliano

Gli alunni

---

## ***RELAZIONE FINALE***

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni**

La condotta e partecipazione degli alunni è stata adeguata.

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline**

Lo sviluppo della programmazione prevista è completo.

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza**

Il profitto raggiunto nelle discipline rispetto ai livelli di partenza è da ritenere soddisfacente.

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili**

Non ci sono carenze

Rimini, 06/05/2024

Il docente  
Fabbri Massimiliano





*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo  
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

**Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.





## Ministero dell'istruzione e del merito

### PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Federico Chabod, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1 edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

#### Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.





## Ministero dell'istruzione e del merito

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

### Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



## Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contomo, foglie trascinate dal vento?»

<sup>1</sup> *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

<sup>3</sup> *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

### Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

#### LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscire con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.





## Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



CORREZIONE 1° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE			... / 60	



Parte specifica			max 40 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1 <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li></ul>	L1 (0-2)	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	... /10
	L2 (3-4)	Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna.	
	L3 (5-6)	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	
	L4 (7-8)	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	
	L5 (9-10)	Rispetto di tutti i vincoli dati.	
2 <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li></ul>	L1 (0-2)	Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata.	... /10
	L2 (3-4)	Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta.	
	L3 (5-6)	Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione.	
	L4 (7-8)	Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
	L5 (9-10)	Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste.	
3 <ul style="list-style-type: none"><li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li></ul>	L1 (0-2)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata.	... /10
	L2 (3-4)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata.	
	L3 (5-6)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale.	
	L4 (7-8)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata.	
	L5 (9-10)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita.	
4 <ul style="list-style-type: none"><li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li></ul>	L1 (0-2)	Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale.	... /10
	L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
	L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
	L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
	L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA			... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5			... / 20





CORREZIONE 1° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	.. /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE			... / 60	



Parte specifica			max 40 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1  • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L1 (0-3)	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo.	... /15
	L2 (4-7)	Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo.	
	L3 (8-10)	Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo.	
	L4 (11-13)	Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo.	
	L5 (14-15)	Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo.	
2  • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	L1 (0-3)	Nessun percorso ragionativo.	... /15
	L2 (4-7)	Percorso ragionativo frammentario e non coerente.	
	L3 (8-10)	Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza.	
	L4 (11-13)	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato.	
	L5 (14-15)	Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
3  • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L1 (0-2)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
	L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
	L(5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
	L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
	L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA			... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5			... / 20



CORREZIONE 1° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 5 (7-8)	Lessico appropriato	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE			... / 60	



Parte specifica			max 40 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1  • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	L1 (0-3)	Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e parafrasi.	... /15
	L2 (4-7)	Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e parafrasi.	
	L3 (8-10)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi incerti.	
	L4 (11-13)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi pertinenti.	
	L5 (14-15)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	
2  • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L1 (0-3)	Esposizione completamente disorganica e confusa.	... /15
	L2 (4-7)	Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa.	
	L3 (8-10)	Esposizione sufficientemente lineare.	
	L4 (11-13)	Esposizione lineare e chiara.	
	L5 (14-15)	Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole.	
3  • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-3)	Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
	L2 (3-4)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
	L3 (5-6)	Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali.	
	L4 (7-8)	Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali.	
	L5 (9-10)	Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA			... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5			... / 20



CORREZIONE I° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A con descrittori DSA/BES				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-1)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5(9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE			... / 60	



Parte specifica			max 40 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	
1	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L1 (0-2)	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	... /10
		L2 (3-4)	Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L3 (5-6)	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	
		L4 (7-8)	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L5 (9-10)	Rispetto di tutti i vincoli dati.	
2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1 (0-2)	Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata.	... /10
		L2 (3-4)	Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta.	
		L3 (5-6)	Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione.	
		L4 (7-8)	Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
		L5 (9-10)	Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste.	
3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L1 (0-2)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata.	... /10
		L2 (3-4)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata.	
		L3 (5-6)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale.	
		L4 (7-8)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita.	
4	• Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1 (0-2)	Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA			... / 40	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			... / 100	
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5</b>			<b>... / 20</b>	





CORREZIONE 1° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B con descrittori DSA/BES				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE			... / 60	





Parte specifica			max 40 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1 <ul style="list-style-type: none"><li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li></ul>	L1 (0-3)	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo.	... /15
	L2 (4-7)	Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo.	
	L3 (8-10)	Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo.	
	L4 (11-13)	Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo.	
	L5 (14-15)	Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo.	
2 <ul style="list-style-type: none"><li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li></ul>	L1 (0-3)	Nessun percorso ragionativo.	... /15
	L2 (4-7)	Percorso ragionativo frammentario e non coerente.	
	L3 (8-10)	Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza.	
	L4 (11-13)	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato.	
	L5 (14-15)	Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
3 <ul style="list-style-type: none"><li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li></ul>	L1 (0-2)	Scadente trattazione e nessuna considerazione personale.	... /10
	L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
	L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
	L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
	L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA			... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5			... / 20



CORREZIONE 1° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C con descrittori DSA/BES				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE			... / 60	



Parte specifica			40 punti max
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1  • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	L1 (0-3)	Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e parafrasi.	... /15
	L2 (4-7)	Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e parafrasi.	
	L3 (8-10)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi incerti.	
	L4 (11-13)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi pertinenti.	
	L5 (14-15)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	
2  • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L1 (0-3)	Esposizione completamente disorganica e confusa.	... /15
	L2 (4-7)	Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa.	
	L3 (8-10)	Esposizione sufficientemente lineare.	
	L4 (11-13)	Esposizione lineare e chiara.	
	L5 (14-15)	Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole.	
3  • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-2)	Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
	L2 (3-4)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
	L3 (5-6)	Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali.	
	L4 (7-8)	Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali.	
	L5 (9-10)	Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA			... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5			... / 20



**SIMULAZIONE 2° PROVA SCRITTA - SIR**  
*TESTO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE*

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

**ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

**Tema di: SISTEMI E RETI**

**PRIMA PARTE**

La città di Rimini vuole introdurre un sistema di monitoraggio ambientale per migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini. Il sistema utilizza sensori IoT per raccogliere dati sulla qualità dell'aria, temperatura, umidità e livello di rumore. È richiesta la progettazione e implementazione di tale sistema, comprensivo di una piattaforma web per la visualizzazione dei dati in tempo reale.

Il candidato, dopo aver analizzato lo scenario del progetto, svolga le seguenti attività:

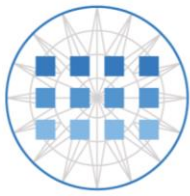
Progettazione operativa del sistema di monitoraggio, considerando i seguenti aspetti:

- Selezione e posizionamento dei sensori IoT.
- Modalità di raccolta e trasmissione dei dati ambientali.
- Tipologia delle informazioni da raccogliere.

Progetto dell'infrastruttura di rete e della piattaforma informatica per la gestione e visualizzazione dei dati, dettagliando:

- Dispositivi, protocolli e sensori IoT.
- Architettura di rete e protocolli di comunicazione per la trasmissione sicura dei dati.
- Server di raccolta dati e logica di offerta dei servizi informativi situati all'interno dell'infrastruttura di rete del Comune.

Analisi degli aspetti legati alla sicurezza del sistema, sia in termini di integrità dei dati raccolti sia di privacy e continuità operativa. Discutere misure e strategie da implementare per assicurare la resilienza e la protezione del servizio.



## SECONDA PARTE

Il candidato scelga e svolga due tra i seguenti quesiti:

- I. Partendo dallo schema operativo proposto nella prima parte, il candidato progetti lo schema concettuale e il modello logico della base di dati per la gestione dei dati ambientali. Poi, progetti le interfacce web per la visualizzazione dei dati in tempo reale, fornendo esempi di codice significativi in un linguaggio a scelta.
- II. Chiarire i concetti di crittografia e di cifratura dei dati ed elencare e spiegare sinteticamente le principali tecniche utilizzate in ambito informatico
- III. Descrivere le tecniche Nat e Pat. Qual è la differenza con un Proxy Server ed un Firewall?
- IV. Qual è la differenza tra indirizzi classfull e classless e quali sono le differenze di utilizzo tra subnetting a maschera fissa e a maschera variabile. Arricchire la spiegazione con un esempio.

**Durata massima della prova: 5 ore. È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.**



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ESAME DI STATO

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Ripartizione punti</b>
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</b>	Padronanza delle conoscenze completa.	<b>4</b>
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente.	<b>2-3</b>
	Padronanza delle conoscenze incompleta.	<b>0-1</b>
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette.	<b>5-6</b>
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette.	<b>3-4</b>
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette.	<b>2</b>
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate.	<b>0-1</b>
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>	Traccia completa e corretta.	<b>5-6</b>
	Traccia completa con elaborazione delle soluzioni non completamente corretta.	<b>3-4</b>
	Traccia non del tutto completa e non del tutto corretta.	<b>2</b>
	Traccia fortemente incompleta.	<b>0-1</b>
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.</b>	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico.	<b>4</b>
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico.	<b>2-3</b>
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico.	<b>0-1</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		<b>/ 20</b>





### GRIGLIA DI VALUTAZIONE D.S.A. PER ESAME DI STATO

Verifica predisposta secondo PDP:

- tempo aggiuntivo di cui l'alunno  si avvale  non si avvale  
→ strumenti compensativi di cui l'alunno  si avvale  non si avvale

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Ripartizione punti
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</b>	Padronanza delle conoscenze completa.	<b>4</b>
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente.	<b>2-3</b>
	Padronanza delle conoscenze incompleta.	<b>0-1</b>
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette.	<b>5-6</b>
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette.	<b>3-4</b>
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette.	<b>2</b>
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate.	<b>0-1</b>
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>	Traccia completa e corretta.	<b>5-6</b>
	Traccia completa con elaborazione delle soluzioni non completamente corretta.	<b>3-4</b>
	Traccia non del tutto completa e non del tutto corretta.	<b>2</b>
	Traccia fortemente incompleta.	<b>0-1</b>
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, valorizzando maggiormente il contesto complessivo rispetto a forma, esposizione e linguaggio settoriale appropriato.</b>	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni pur se con linguaggio specifico e forma non sempre appropriati.	<b>4</b>
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni pur se con linguaggio specifico e forma non sempre appropriati.	<b>2-3</b>
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni pur se con linguaggio specifico e forma non sempre appropriati.	<b>0-1</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		<b>/ 20</b>